



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO STAZIONE UNICA APPALTANTE

Responsabile : PINARDI GIORDANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1501 del 24/11/2022

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEGLI INTERVENTI AREA INTERNA APPENNINO PIACENTINO/PARMENSE - INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI SP 24 DI TORNOLO, SP 28 DI VARSÌ, SP 30 DI PELLEGRINO PARMENSE, SP 69 VAL CENEDOLA, SP 109 DI FONDO VALLE STIRONE NEI COMUNI DI BARDI, BORE, PELLEGRINO PARMENSE, TORNOLO, VARANO DE' MELEGARI, VARSÌ. ANNO 2022 - PIANO DEI FINANZIAMENTI AI SENSI DEL D.M. N. 394 DEL 13/10/2021 - (FIN. UE - N.G. EU - (M5-C3- 1))
- CUP D45F22000780001 - CIG 948724958B- DETERMINAZIONE DI CONTRARRE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTI

- l'art. 107 del Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000);
- l'art. 41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente;
- la Determina Dirigenziale n. 1651 del 28/12/2020 relativa al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Stazione Unica Appaltante" fino al 31 dicembre 2023 e la correlata Delega Dirigenziale.

VISTI ALTRESI'

il Codice dei contratti di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come successivamente modificato ed integrato;

PREMESSO

- che con D.P. n. 255 del 04/11/2022 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo ed il correlato QTE degli interventi di "SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI SP 24 DI TORNOLO, SP 28 DI VARSÌ, SP 30 DI

PELLEGRINO PARMENSE, SP 69 VAL CENEDOLA, SP 109 DI FONDO VALLE STIRONE”, per un importo complessivo di € 396.011,87;

- che il Responsabile Unico del Procedimento è stato individuato nell'ing. Gianpaolo Monteverdi, Dirigente del Servizio Viabilità e Infrastrutture – Traasporti Eccezionali – Espropri – Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio;
- che il Responsabile Unico del Procedimento ha validato il progetto definitivo-esecutivo, ai sensi dell'art. 26, co. 6, lettera c) del Codic in data 25/10/2022;
- che con D.D. n. 1458 in data 21/11/2022 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, la validazione del Responsabile Unico del Procedimento nonché approvate indicazioni operative per al procedura di gara;
- che poiché l'intervento in questione è interamente finanziato nell'ambito Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/2/2021, esso rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 47 e ss della L. 108/2021 e del D.M. 7/12/2021 “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;
- che, con D.D. n. 1458 del 21/11/2022, il Responsabile Unico del Procedimento ha disposto, in conformità a quanto previsto all'art. 47, co. 7 della L. 108/2021, di derogare agli obblighi assunzionali di cui all'art. 47, co. 4 della L. 108/2021, dandone contestualmente adeguata motivazione;

DATO ATTO

- che, il Ministero delle Infrastrutture con parere del 24 settembre 2020 n. 735, viste le previsioni in deroga al codice appalti a seguito dell'entrata in vigore e successiva conversione in legge del dl 16/07/2020, n. 76, ha stabilito che le modalità di affidamento degli appalti in deroga all'art. 36, co. 2, D.Lgs n. 50/2016, previste dall'art. 1, co. 2, del decreto 76/2020, sono da intendersi nel senso che residua in capo alla stazione appaltante la facoltà di fare comunque ricorso alle procedure ordinarie (procedure aperte);
- che, con il medesimo parere, è stato chiarito che, in caso di ricorso alle procedure ordinarie, non sono applicabili le disposizioni derogatorie di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 1 della legge 120, anche se gli affidamenti dovranno avvenire nel rispetto dei tempi previsti dal nuovo decreto (quattro mesi);
- che il ricorso alla procedura ordinaria è motivata dal fatto di consentire lavori un maggior confronto concorrenziale tra gli operatori economici, pur nel rispetto dei tempi di legge.

CONSIDERATO ALTRESI'

che, con Decreto Presidenziale n. 41/2019 del 27/02/2019, è stata istituita la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Parma per l'espletamento e la gestione delle gare in materia di lavori pubblici e acquisizione di beni e servizi di competenza;

VISTO l'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dato atto che risulta pertanto necessario approvare gli atti di gara per l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 32 co.2 del D.Lgs. 50/2016.

DETERMINA

1. di indire per l'affidamento degli interventi di “INTERVENTI AREA INTERNA APPENNINO PIACENTINO/PARMENSE - INTERVENTI DI SOSTITUZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE BARRIERE DI SICUREZZA SULLE STRADE PROVINCIALI SP 24 DI TORNOLO, SP 28 DI VARSÌ, SP 30 DI PELLEGRINO PARMENSE, SP 69 VAL CENEDOLA, SP 109 DI FONDO VALLE STIRONE NEI COMUNI DI BARDI, BORE, PELLEGRINO PARMENSE, TORNOLO, VARANO DE' MELEGARI, VARSÌ. ANNO 2022 - PIANO DEI FINANZIAMENTI AI SENSI DEL D.M. N. 394 DEL 13/10/2021 - (FIN. UE – N.G. EU - (M5-C3- 11))”, procedura aperta, ai sensi dell'art. 36, co. 2 e dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

2. di prendere atto che, con D.D. n. 1458 del 21/11/2022, il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità a quanto previsto all'art. 47, co. 7 della L. 108/2021, ha stabilito di derogare integralmente in merito ai requisiti di partecipazione di cui all'art. 47, co. 4 della L. 108/2021 (obbligo di riservare il 30% delle assunzioni funzionali all'attuazione del contratto ai giovani con meno di 36 anni e alle donne), dandone contestualmente adeguata motivazione;
3. di prendere atto che, l'importo a base di gara è pari ad euro 293.341,48 di cui euro 288.570,61 per lavori ed euro 4.770,87 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
4. di dare atto che l'appalto deve essere aggiudicato entro il 31 dicembre 2022, pena la perdita del finanziamento e che. Pertanto, l'Amministrazione disporrà la revoca della procedura qualora questa si protragga oltre tale data, fatte salve eventuali proroghe normativamente determinate;
5. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 32, co. 2, D.lgs. 50/2016, i seguenti documenti di gara che si allegano al presente atto, quale parte integrante e sostanziale:
 - bando di gara
 - disciplinare di gara;
 - Istanza di ammissione
 - DGUE
 - DGUE integrativo
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai soggetti cessati dalla carica
 - Modello dichiarazioni consorziata /ausiliaria
 - Dichiarazioni operatore economico adeguamento PNRR - art 47 co. 2 – 3 - 4 – 6 D.L. 31 maggio 2021 n. 77 c. in L. 29 luglio 2021 n. 108;
 - Dichiarazioni individuazione titolare effettivo
6. di dare atto che si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui all'art. 8, co. 1 lett. c) della L. 120/2020, così come modificato dall'art. 51, co.1 lett. f) della L. 108/2021;
7. di dare atto che la gara si svolgerà in modalità esclusivamente telematica sulla piattaforma del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER) accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>;
8. di dare atto che tutti i documenti di gara sono disponibili sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> – sezione Bandi e avvisi e che tutte le informazioni e comunicazioni relative alla procedura di gara avverranno a mezzo del sistema SATER;
9. di dare atto che il Responsabile della procedura di gara è il geom. Alessia Magnani, istruttore tecnico dell'ufficio Stazione Unica Appaltante;
10. di dare atto che per la sottoscritta Responsabile di Posizione Organizzativa non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 42, co. 2, D.lgs 50/2016 e Legge 190/2012 in relazione alla presente procedura.

=

Sottoscritta dal Responsabile
(PINARDI GIORDANA)
con firma digitale